

FILE UNICO

TITOLO	Trattamento degli Storm Aritmici Ventricolari in Utic e Pronto Soccorso
DATA	07/01/2026 - 31/12/2026
ORE FORMATIVE	3
EVENTO ECM	3282 - 472307 Assegna n. 3 crediti formativi
PROVIDER ECM	ALFA FCM Srl / Sede operativa: Via Barnaba Oriani, 114 – 00197 Roma. Sede legale: Viale Mazzini, 6 - 00195 Roma / C.F. e P.IVA 11408311006
SEGRETERIA ORGANIZZATIVA	ACCURATE S.r.l., Sede Legale: 43122 Parma (PR) (I), via Alfredo Veroni 37a Sede Operativa: 47522 Cesena (FC) (I), via Anna Kuliscioff 230. Tel. 0547/20630
PIATTAFORMA FAD	https://digitmed.it/
SEDE PIATTAFORMA	Digit'Ed - Via S. Vigilio, 1, 20142 Milano MI
OGGETTO DELLA TEMATICA	Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere
DESTINARI	<p>Medico Chirurgo (Allergologia ed immunologia clinica, Angiologia, Cardiologia, Dermatologia e venereologia, Ematologia, Endocrinologia, Gastroenterologia, Genetica medica, Geriatria, Malattie metaboliche e diabetologia, Malattie dell'apparato respiratorio, Malattie infettive, Medicina e chirurgia di accettazione e di urgenza, Medicina fisica e riabilitazione, Medicina interna, Medicina termale, Medicina aeronautica e spaziale, Medicina dello sport, Nefrologia, Neonatologia, Neurologia, Neuropsichiatria infantile, Oncologia, Pediatria, Psichiatria, Radioterapia, Reumatologia, Cardiochirurgia, Chirurgia generale, Chirurgia maxillo ,facciale, Chirurgia pediatrica, Chirurgia plastica e ricostruttiva, Chirurgia toracica, Chirurgia vascolare, Ginecologia e ostetricia, Neurochirurgia, Oftalmologia, Ortopedia e traumatologia, Otorinolaringoiatria, Urologia, Anatomia patologica, Anestesia e rianimazione, Biochimica clinica, Farmacologia e tossicologia clinica, Laboratorio di genetica medica, Medicina trasfusionale, Medicina legale, Medicina nucleare, Microbiologia e virologia, Neurofisiopatologia, Neuroradiologia, Patologia clinica (laboratorio di analisi chimico ,cliniche e microbiologia), Radiodiagnostica, Igiene, epidemiologia e sanità pubblica, Igiene degli alimenti e della nutrizione, Medicina del lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro, Medicina generale (medici di famiglia), Continuità assistenziale, Pediatria (pediatri di libera scelta)</p> <p>Infermiere Tecnico della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare</p>

RAZIONALE

E' indubbio che negli ultimi 20 anni si sia stabilito un gradiente di "clinical and skills competence" tra professionisti medici operanti in ospedali con DEA di II livello e DEA di I livello.

L'adozione del modello di rete per la centralizzazione verso i centri hub dei pazienti più complessi ha comportato, inevitabilmente, il mancato progresso verso l'adozione di procedure più complesse, sia diagnostiche che terapeutiche, nel personale degli ospedali spoke. Il tutto dovuto al fatto che i casi clinici ad elevato case mix vengono costantemente riferiti a centri a più elevata complessità assistenziale.

A questo si è accompagnato lo sviluppo di un gradiente anche nella adozione di strategie di “Risk Management” diversificate in base alla complessità dei pazienti trattati.

L’instaurarsi di tale gradiente di “complessiva clinical competence” è ovviamente indipendente dalla volontà dei singoli professionisti o singoli gruppi di essi.

Obiettivo della formazione è quello di ovviare a tale naturale sviluppo di gap assistenziali cercando di rendere omogenea la capacità assistenziale, attraverso processi conoscitivi e formativi continui, indipendentemente dalla sede lavorativa dei professionisti. Ovviamente in relazione alla capacità assistenziali dei singoli centri esisterà sempre una differenza nelle skills tecniche e nelle competenze. Ma nei pazienti con problematiche acute, dovendosi svolgere il processo assistenziale attraverso una catena di professionisti che va dal medico di emergenza fino al professional dotato di skills tecniche uniche, sarebbe auspicabile che alcune competenze siano sviluppate in tutti gli ambiti per assistere il paziente complesso in modo omogeneo lungo l’intera “catena assistenziale”. Al contempo questo processo genererà la graduale assunzione di responsabilità assistenziali sempre maggiori. In tal modo il “Risk Management” sarà reso più omogeneo con riduzione delle aree di indeterminazione ed incertezza decisionale.

PROGRAMMA

Lo STORM Aritmico ventricolare nel paziente con Cardiomiopatia dilatativa non ischemica

**Del Pinto Maurizio,
Notaristefano Francesco**

Lo STORM Aritmico ventricolare nel paziente con Cardiomiopatia ischemica

**Del Pinto Maurizio,
Notaristefano Francesco**

Lo STORM Aritmico ventricolare nel paziente con Cardiopatia ischemica acuta

**Del Pinto Maurizio,
Notaristefano Francesco**

Lo STORM Aritmico ventricolare nel paziente con Cardiomiopatia aritmogena

**Del Pinto Maurizio,
Notaristefano Francesco**

FACULTY

Dr./Prof	Cognome	Nome	Laurea	Specializzazione	Affiliazione	Città
Dr	DEL PINTO	MAURIZIO	Medico chirurgo	Cardiologia	Responsabile di Struttura Semplice Unità di Terapia Intensiva Cardiologia Azienda Ospedaliero-Universitaria	Perugia
Dr	NOTARISTEFANO	FRANCESCO	Medico chirurgo	Cardiologia	Medical Doctor in the Electrophysiology Laboratory Cardiology Dept. S. Maria della Misericordia University Hospital	Perugia

RESPONSABILE SCIENTIFICO

Dr./Prof	Cognome	Nome	Laurea	Specializzazione	Affiliazione	Città
Dr	DEL PINTO	MAURIZIO	Medico chirurgo	Cardiologia	Responsabile di Struttura Semplice Unità di Terapia Intensiva Cardiologia Azienda Ospedaliero-Universitaria	Perugia